

il territorio

2

Nuova linea bus fra Toscana e Molise

È partito un nuovo servizio di autobus fra Toscana (Firenze e Siena) ed il Molise (fermate a Termoli, Campobasso, Isernia, Venafro ed altre intermedie), via Perugia, gestito in pool dalla Sena (gruppo Lazzi) e da Larivera. Il servizio a Firenze permette poi coincidenze con altre città italiane e europee con la rete EuroLines. Dalla Toscana il servizio è attivo dal lunedì al sabato e dal Molise dal lunedì al venerdì.



Sicilia, 10 miliardi agli agrumicoltori

Altri 10 miliardi sono stati sbloccati dalla Regione Sicilia a sostegno dei produttori di agrumi, colpiti da una grave crisi che interessa anche le arance bionde e limoni. La somma si aggiunge a quella già prevista dall'ultimo bando dell'Aima per il ritiro di ulteriori quantitativi di agrumi che saranno trasformati in succhi per gli aiuti ai Paesi in via di sviluppo. Le domande dovranno pervenire all'Aima entro l'8 maggio.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

SENATO

AULA

Mercoledì 10 e giovedì 11-5 - Ddl sulla determinazione delle gare d'appalto
Giovedì 11 maggio - Due ddl collegati alla Finanziaria: servizi pubblici degli Enti locali; regolamentazione dei mercati

COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI

Martedì 9 e giorni successivi - Ddl costituzionale su elezione diretta presidenti Regioni a statuto speciale

COMMISSIONE FINANZE

Martedì 9 e giorni successivi: misure fiscali

COMMISSIONE AMBIENTE

Martedì 9 e mercoledì 10 - Ddl sull'inquinamento da elettromagnetismo (votazione sugli emendamenti).

GAZZETTA UFFICIALE

N.100 del 2 maggio

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

Ministero dell'ambiente
Decreto 21 gennaio 2000, n. 107. Regolamento recante norme tecniche per l'adeguamento degli impianti di deposito di benzina ai fini del controllo delle emissioni dei vapori.

N. 98 del 28 aprile

Autorità per l'energia elettrica e il gas
Deliberazione 21 aprile 2000. Aggiornamento, per il bimestre maggio-giugno 2000, della parte B della tariffa elettrica ai sensi delle deliberazioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 26-6-97, n. 70/97 e 29-12-99, n. 204/99. (Deliberazione n. 81/00).

Deliberazione 21-4-2000. Aggiornamento, per il bimestre maggio-giugno 2000, delle tariffe dei gas distribuiti a mezzo di reti urbane ai sensi della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 22-4-99, n. 52/99. (Deliberazione n. 82/00).

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 66/L
Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni.

N. 97 del 27 aprile

CIRCOLARI

Cassa Depositi e prestiti
Circolare 17-4-2000, n. 1237. Circolare attuativa dell'art. 4-bis del decreto del Ministero del tesoro 7-1-98, così come modificato e integrato all'art. 1 del decreto ministeriale 30-9-99. Formale impegno.

N. 96 del 26 aprile

DECRETI, DELIBERE

ORDINANZE MINISTERIALI
Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile
Ordinanza 11 aprile 2000. Revoca della somma di L. 67.106.149 di cui all'ordinanza del ministro per il Coordinamento della Protezione civile n. 2172/FPC del 16-10-91 concernente interventi di adeguamento sismico degli edifici pubblici in alcuni Comuni della Regione Basilicata a seguito degli eventi tellurici del 5-5-90 e 26-5-91. (Ordinanza n. 3053).

Il progetto

Finanziata dal ministero dell'Ambiente l'idea del Comune di Specchia (Lecce) di trasformare una masseria restaurata in "ecovillaggio" sperimentale che sfrutta energie rinnovabili

Acqua, vento, terra e sole Così a Cardigliano s'inventa l'agri-turismo «sostenibile»

ANTONIO LIA - Sindaco di Specchia

INFO

Premiata
Ferrara
eco-mobile

Grazie alla politica di sostegno dei trasporti alternativi, e all'uso della bicicletta in particolare, il Comune di Ferrara ha vinto uno dei premi in denaro messi in palio dal ministero dell'Ambiente nel concorso sulle città sostenibili. Secondo l'assessore all'Ecologia urbana, Alessandro Bratti, i Comuni che hanno partecipato all'iniziativa sono stati 73, per un totale di 275 iniziative. Alla fine della corsa sono stati assegnati 16 premi, dieci dei quali "speciali". La cerimonia di consegna avverrà il 25 maggio. Modrina il Commissario Ue all'Ambiente, Margot Vallstrom.



È curioso riflettere su come per molti versi e con una comune logica economica del profitto ad ogni costo, una certa politica abbia portato direttamente o indirettamente a finanziare attività distruttive dell'ambiente.

Però accanto alle politiche degli incentivi, degli investimenti distruttivi o quantomeno poco rispettosi di una cultura ambientale, esiste una coscienza seria di chi si applica ogni giorno con piccole grandi azioni a perseguire l'instaurarsi di una cultura diversa.

La conferenza di Kyoto con il suo protocollo teso a limitare le emissioni nell'atmosfera di inquinanti non può rimanere qualcosa dai contorni sfumati che difficilmente trova applicazioni pratiche reali. Il protocollo di Kyoto nasce da una esigenza reale a livello mondiale e non può essere consi-

derato solo un insieme di belle intenzioni, ma indica una serie di misure e rigide direttive.

Uno studio accurato condotto dal CNR presso l'Università di Lecce, e patrocinato da una Provincia realmente sensibile e impegnata sulle questioni ambientali e sulla diffusione degli inquinanti nell'atmosfera, evidenzia come, paradossalmente, non paga direttamente chi produce inquinamento, ma la ricaduta interessa soprattutto popolazioni site anche a distanze ragguardevoli dalla sorgente inquinante.

Da questo movimento culturale e in quest'ottica nasce l'esigenza di un impegno costante nel settore ambientale. Ma gli sforzi nazionali e internazionali rimangono disattesi senza un serio impegno locale.

Le amministrazioni, piccole o grandi che siano, possono e devo-

no programmare secondo logiche che promuovano iniziative di tutela ambientale: ogni ente locale deve programmare la propria azione nel solco di questa nuova cultura.

Purtroppo pochi si attivano in questo senso: esiste scarsa sensibilità malgrado le intenzioni, tutt'altro che trascurabili, dei Governi nazionali e comunitari. L'amministrazione del mio piccolo centro di periferia, guidata da un gruppo di giovani e da me presieduta, ha voluto dare un senso diverso ad una antica masseria, in località Cardigliano, che con la legge 64 si era provveduto a restaurare.

Nasce l'idea, studiando le misure e le possibilità offerte dai fondi del ministero dell'Ambiente per l'attuazione delle direttive del protocollo di Kyoto, di creare qualcosa di diverso e soprattutto di sostenibile in senso ambientale.

Con una scheda progetto, nel mese di settembre 1999 si delinea la volontà di realizzare un modello nuovo, esportabile, di turismo diverso, cioè di un turismo sostenibile.

Si pensa di creare a Cardigliano un "ecovillaggio", cioè un sistema chiuso (su un'area di 186 ettari, albergo, mini alloggi, ristorante, centro congressi, museo della civiltà contadina, impianti sportivi, frantoio di qualità, zone per allevamenti, ndr) che proceda ad un approvvigionamento energetico alternativo: un misto di eolico, solare, termico e solare fotovoltaico.

L'orografia del terreno, le caratteristiche anemologiche e la latitudine della zona suggeriscono questa sperimentazione integrata.

Il ministero ci crede, incoraggia e finanzia (con un investimento di 3 miliardi, ndr) quest'idea certamente nuova.

Si tratta ora di chiudere il ciclo con il trattamento delle acque e dei rifiuti: si pensa ad una differenziazione spinta con riciclo e compost per la frazione secca.

La valenza del progetto è soprattutto nell'idea di creare un modello culturale nuovo, un turismo diverso, l'unico sostenibile che si avvia verso la certificazione ISO 14000.

Si il sogno è quello di completare questo iter, di cui questo progetto "alternativo" è solo l'inizio. Ricordo sempre un esempio che un vecchio ambientalista mi faceva: produrre un frutto biologico costa certamente più che produrre lo stesso frutto con l'uso di pesticidi e tecniche irriguose degli equilibri naturali, ma è l'unica strada che abbiamo se vogliamo un progresso reale.

Gli apparenti maggiori costi non possono essere rapportati ai benefici immediati, ma all'instaurarsi di una cultura nuova. L'unica possibilità per un serio sviluppo sostenibile.

SCUOLE

In Calabria le più malmesse

È trascorso un anno dalla pubblicazione da parte del ministero della Pubblica Istruzione, dei dati relativi alla situazione delle strutture scolastiche. Fino ad oggi, però, non sono stati registrati cambiamenti di rilievo.

Il 13,77 per cento delle scuole materne, infatti (secondo quanto emerge dall'indagine ministeriale) è dotato di tetto scadente. Un dato che sale al 14,61 per cento nelle scuole elementari ed al 17,91 per cento nelle medie per toccare quota 21,8 per cento nelle scuole di secondo grado. Analogo trend si registra per gli impianti elettrici scadenti. Nelle materne la percentuale è del 15,19 nelle elementari del 17,94, nelle medie del 22,52 e del 23,67 nelle scuole di secondo grado. Scadente l'impianto fognario nel 9,20 per cento delle materne, nel 13,38 per cento delle elementari, nell'11,79 per cento delle medie e nel 18,39 per cento delle scuole di secondo grado.

Condannate al freddo sono ancora una volta le scuole di secondo grado: la percentuale di edifici con impianti di riscaldamento assolutamente inadeguati è infatti del 12,63 per cento nelle materne, del 13,38 per cento nelle elementari, del 16,36 per cento nelle medie, del 21,36 per cento nelle superiori.

Anche per quanto riguarda gli impianti idrici, l'andamento è analogo nei diversi ordini di scuole: materne 10,28 per cento; elementari 12,45 per cento; medie 14,65 per cento; superiori 21 per cento. Le strutture scolastiche, afferma la Uil/Scuola, sono ancora lontane dal raggiungere la sufficienza anche se alcune risorse finanziarie sono state destinate a questo settore. «Noi - afferma Massimo Di Menna, segretario generale della Uil/Scuola - chiediamo ai neo presidenti delle Regioni un forte impegno sui problemi della scuola. Viste le specifiche competenze delle Regioni, serve ora una sensibilità particolare degli Enti locali su questioni, come la sicurezza nelle scuole, che sono fondamentali per gli alunni, per gli insegnanti e per tutto il personale delle scuole».

Domani su

il territorio

COLOGIA

IDEE E PROGETTI PER VIVERE MEGLIO



Biotechnologie

Geni umani alla sbarra

Brevetti in tribunale?

Anna Meldolesi



Uganda/1

Vite spezzate

Un paese di orfani

Benedetta Scatafasi



Alimentazione

Parma riscopre l'ulivo

Dalle colline il nuovo olio

Giampiero Castellotti



Uganda/2

La salvezza dalle «Mamas»

Più forti dell'Aids

